



"Chiamati a libertà" Gal. 5,13

RITIRO MENSILE

Lettera dell'apostolo Paolo ai Galati

(S. BASTIANEL – D. ABIGNENTE)

INCONTRO ONLINE ORE 8.45-11.45

18 febbraio 2024

Preghiera iniziale

Salmo 25 (24)

*A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido:
che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!*

*Chiunque in te spera non resti deluso;
sia deluso chi tradisce senza motivo.*

*Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.*

*Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.*

*Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.*

*I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.*

*Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;*

*guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.*

*Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.*

*Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.*

*C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.*

*Egli riposerà nel benessere,
la sua discendenza possederà la terra.*

*Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.*

*I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.*

*Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.*

*Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.*

*Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.*

*Guarda i miei nemici: sono molti,
e mi detestano con odio violento.*

*Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.*

*Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.*

*O Dio, libera Israele
da tutte le sue angosce.*

Gloria al Padre....

Gal 4,1-31

¹Dico ancora: per tutto il tempo che l'erede è fanciullo, non è per nulla differente da uno schiavo, benché sia padrone di tutto, ma ²dipende da tutori e amministratori fino al termine prestabilito dal padre. ³Così anche noi, quando eravamo fanciulli, eravamo schiavi degli elementi del mondo. ⁴Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, ⁵per riscattare quelli che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. ⁶E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». ⁷Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

⁸Ma un tempo, per la vostra ignoranza di Dio, voi eravate sottomessi a divinità che in realtà non lo sono. ⁹Ora invece che avete conosciuto Dio, anzi da lui siete stati conosciuti, come potete rivolgervi di nuovo a quei deboli e miserabili elementi, ai quali di nuovo come un tempo volete servire? ¹⁰Voi infatti osservate scrupolosamente giorni, mesi, stagioni e anni! ¹¹Temo per voi di essermi affaticato invano a vostro riguardo.

¹²Siate come me, ve ne prego, fratelli, poiché anch'io sono stato come voi. Non mi avete offeso in nulla. ¹³Sapete che durante una malattia del corpo vi annunciai il vangelo la prima volta; ¹⁴quella che, nella mia carne, era per voi una prova, non l'avete disprezzata né respinta, ma mi avete accolto come un angelo di Dio, come Cristo Gesù. ¹⁵Dove sono dunque le vostre manifestazioni di gioia? Vi do testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati anche gli occhi per darli a me. ¹⁶Sono dunque diventato vostro nemico dicendovi la verità? ¹⁷Costoro sono premurosi verso di voi, ma non onestamente; vogliono invece tagliarvi fuori, perché vi interessiate di loro. ¹⁸È bello invece essere circondati di premure nel bene sempre, e non solo quando io mi trovo presso di voi, ¹⁹figli miei, che io di nuovo partorisco nel dolore finché Cristo non sia formato in voi! ²⁰Vorrei essere vicino a voi in questo momento e cambiare il tono della mia voce, perché sono perplesso a vostro riguardo.

²¹Ditemi, voi che volete essere sotto la legge: non sentite che cosa dice la legge? ²²Sta scritto infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla schiava e uno dalla donna libera. ²³Ma il figlio della schiava è nato secondo la carne; il figlio della donna libera, in virtù della promessa. ²⁴Ora, queste cose sono dette per allegoria: le due donne, infatti, rappresentano le due alleanze. Una, quella del monte Sinai, che genera nella schiavitù, è rappresentata da Agar ²⁵(il Sinai è un monte dell'Arabia); essa

corrisponde alla Gerusalemme attuale, che di fatto è schiava insieme ai suoi figli.
²⁶Invece la Gerusalemme di lassù è libera ed è la madre di tutti noi. ²⁷Sta scritto infatti:

*Rallegrati, sterile, tu che non partorisci,
grida di gioia, tu che non conosci i dolori del parto,
perché molti sono i figli dell'abbandonata,
più di quelli della donna che ha marito.*

²⁸E voi, fratelli, siete figli della promessa, alla maniera di Isacco. ²⁹Ma come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava quello nato secondo lo spirito, così accade anche ora. ³⁰Però, che cosa dice la Scrittura? *Manda via la schiava e suo figlio, perché il figlio della schiava non avrà eredità col figlio della donna libera.* ³¹Così, fratelli, noi non siamo figli di una schiava, ma della donna libera.

Conclusione

Lc 1,46-55

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione
la sua misericordia per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre....